



Maiorano: “Calendario facile? Saremmo presuntuosi. Vincere domenica, inutile parlare d’altro”

Descrizione

Il **Messina** è in crescita, ma i due punti persi per strada a Palmi lasciano ancora qualche rimpianto. Il centrocampista **Stefano Maiorano**, capitano domenica scorsa al “Lopresti”, ammette: *“La vittoria sarebbe stata un’altra cosa, con quei due punti in più saremmo ora più vicini alla zona salvezza. Purtroppo il calcio è così, se si sbaglia tanto e si regala un gol poi le gare diventano difficili. Dobbiamo crescere da questo punto di vista”*.



La gioia collettiva dei peloritani

Sancataldese, Paceco e Isola Capo Rizzuto da qui alla fine della girone d’andata. A chi dice che il calendario è semplice Maiorano risponde con la consueta sincerità: *“Mai sottovalutare nessuna avversaria, perché le insidie sono sempre dietro l’angolo. La Sancataldese sta davanti a noi in classifica, dunque come numeri in questo momento è più forte. Non possiamo essere presuntuosi”*.



E...alita, ma che deve lasciare la zona playoff. I playoff (a -10) sono ancora un
 o... *“Dobbiamo pensare di partita in partita, inutile prefissarci un obiettivo e poi
 n... scamente. Domenica c'è la Sancataldese e dobbiamo cercare di vincere a tutti i
 costi, poi penseremo al Paceco. Dobbiamo ragionare così, abbiamo 14 punti ed oggi non possiamo
 pensare ai playoff o alla vittoria del campionato”.*



Maiorano, Mascari e Pezzella in azione
 con l'Ebolitana (foto Alessandro Denaro)

Bissare il successo con l'**Ebolitana** di due settimane fa sarebbe vitale per la classifica del Messina.
 Una sfida che ha visto i due cugini, **Maiorano** e **Nigro**, ancora di fronte in carriera: *“Con Elio siamo
 fratelli. Gli ho fatto il mio bocca al lupo dopo la partita qui a Messina e mi fa piacere abbiano poi vinto 2-
 0 domenica con il Roccella. Ci sentiamo sempre, parliamo di tutto, ma poco di calcio”.*

Con **Maiorano**, **Ragosta** e **Rosafio** a Messina sin dalla preparazione la sensazione è che molto
 sarebbe cambiato. *“Col senno di poi è facile parlare, specie alla luce degli ultimi risultati. All'inizio ero
 in ritardo di condizione come Rosafio e Ragosta. In ritiro sono andati 40 giocatori, si allenavano senza
 certezze. Non è facile, il calcio va programmato, lo dico per la mia esperienza. In ritiro andrebbe
 portato il 70% della squadra definitiva, invece ci sono stati tanti problemi, dipesi anche dalle
 vicissitudini per l'iscrizione al campionato”.*



Maiorano imposta in mezzo al campo

Dicembre è il mese della riapertura della campagna trasferimenti. Maiorano resterà sicuramente a



M
s
c

*mpre tante chiacchiere con il mercato. Ci sono una società ed un allenatore che
tiere. Le scelte le fanno loro, io sono super felice di restare qui. Poi è la società
decide”.*

Con Modica in panchina, assorbito il fragoroso 0-5 con la Vibonese, è arrivato l'atteso cambio di marcia. Cinque i risultati utili consecutivi. *“Con mister Venuto sono stato poco, mi sono fatto male quasi subito, dunque non ho vissuto molto di quel periodo. Modica ha portato professionalità e spirito, ha aggiunto qualcosa a livello atletico e ci ha dato soprattutto un'identità precisa, perché andiamo su ogni campo per vincere”.*



Modica osserva la squadra davanti alla sua panchina (foto Alessandro Denaro)

Il centrocampista campano mancava dalla Serie D dalla stagione 2012-13, quella della promozione tra i professionisti conquistata con il Messina. Cinque anni dopo è tutto un altro torneo: *“Lì fu una corsa a due, tra noi e il **Cosenza**. Guardando le squadre di bassa classifica come over c'era maggiore qualità, mentre oggi si è abbassato il livello e le formazioni sono imbottite di ragazzi. Il **Troina** capolista? Ha un bel vantaggio, se saranno bravi a gestire le varie situazioni e dimostreranno questa continuità possono vincerlo, soprattutto se faranno due o tre acquisti sul mercato”.*

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Giacomo Modica
2. Maiorano
3. Messina
4. Sancataldese
5. Serie D

Data di creazione

29 Novembre 2017

Autore

alecalleri